mento coscienzioso, un atto che meriterà il rispetto del paese siccome ogni altra decisione della Camera.

Ripeterò tuttavia che, stando ai precedenti della Camera, stando al senso letterale della legge, stando appunto alle intenzioni del legislatore, quali traluccono dalla legge stessa, quali appaiono da fatti conseguenti di applicazione che ebbero luogo in tempo prossimo immediato, senza contestazione, in presenza e col concorso di persone che ebbero mano nella compilazione della legge elettorale, io credo che sia migliore il partito preso dall'ufficio V.

Molte voci. Ai voti! ai voti!

PRESIDENTE. L'onorevole Crotti ha fatto una proposta di natura pregiudiziale, di cui darò lettura:

« Propongo alla Camera di rinviare la presente decisione di massima sulla ammissibilità dei canonici, in quanto che, abbiano o no giurisdizione con obbligo di residenza, in senso dell'alinea 5 dell'articolo 98 della legge, sino a Camera costituita, e sino a tanto che tutti i collegi elettorali sieno rappresentati, ammettendo frattanto come regolari le elezioni degli attuali canonici che siedono nel Parlamento, se nelle rispettive loro elezioni non esistono altri appunti. »

Domando se questa proposta è appoggiata.

(È appoggiata.)

Essendo già stata sviluppata, se nessuno domanda la parola, metto ai voti questa proposta del deputato Crotti.

(È rigettata.)

Altri deputati, valendosi della facoltà concessa dall'articolo 29, domandano che si proceda alla votazione per isquittinio segreto.

CAVALLINI. Domando la parola.

FARA-GAVINO. Si voti per appello nominale.

PRESIDENTE. Allora vi sono due proposte.

Voci. Legga i nomi dei proponenti.

PRESIDENTE. I nomi dei deputati che propongono la votazione per isquittinio segreto sono: Despine, Solaro della Margarita, Costa della Torre, Ponziglione, Vallauri, Costa di Beauregard, Ginet, Bixio, Cais, Del Carretto.

CAVALLINI. Se la domanda non fu ancora formulata, la faccio io, e chieggo, a nome anche di nove miei colleghi, che si proceda invece alla votazione per mezzo dell'appello nominale.

Voci a sinistra ed al centro. Sì! sì! Bene!

DESPINE. Je m'en rapporte à la décision de la Chambre; mais je prends la liberté de lui observer que, si l'article 29 du règlement a fait la réserve du vote secret, c'est une garantie qu'il a voulu donner aux minorités contre les majorités.

Je compte trop sur la loyauté de la Chambre, pour ne pas douter qu'elle voudra maintenir à la minorité cette prérogative. Je m'en rapporte, au reste, à la décision de la Chambre.

PRESIDENTE. Essendovi due proposte, debbo consultare la Camera per sapere quale di essa intenda adottare.

CAVALLINI. A termini del nostro regolamento, sono di diritto ambedue i modi di votazione or ora proposti. Si può cioè procedere alla votazione tanto per isquittinio segreto, quanto per appello nominale.

So che altra volta dall'una parte della Camera si chiese la votazione segreta, e dall'altra parte la votazione pubblica, e che la Camera diede la preferenza a quest'ultimo mezzo di votazione; ma io non voglio ora sollevare una questione per vedere se, a termini del regolamento, l'una proposta debba o no avere la priorità sull'altra.

Sono state fatte due proposte; prego il signor presidente a consultare la Camera ed a mettere ai voti a quale delle due si debba dare la preferenza. (*Sì! sì!*)

PRESIDENTE. Interrogo dunque preliminarmente la Camera se intenda che si proceda alla votazione col mezzo dello squittinio segreto.

(Fatta prova e controprova, la Camera delibera negativamente.)

Si procederà dunque alla votazione per appello nominale. La votazione si restringe alla conferma o no delle conclusioni dell'ufficio...

ARA. Mi pare che la quistione...

Molte voci. No! no! Ai voti! ai voti! (*Segni d'impazienza*)

PRESIDENTE. Coloro che votano per le conclusioni dell'ufficio, che sono per la convalidazione dell'elezione, diranno *sì*; quelli che sono contrari, diranno *no*.

(*Segue l'appello nominale — Silenzio generale.*)

Risultamento della votazione:

Si pronunziarono per il *sì* i seguenti deputati:

Ansaldo — Arnulfo — Asinari — Assareto — Bixio — Borson — Brignone — Callori — Cavour Gustavo — Cays — Chapperon — Corsi — Cossato — Costa della Torre — Costa di Beauregard — Crotti — D'Agliè — De Bosses — De Laflechère — Del Carretto — Della Motta — Demartinel — De Sonnaz — Despine — De Viry — Di Camburzano — Fara Agostino — Gallo — Galvagno — Genina — Ginet — Grange — Guirisi — Jaillet — Lachenal — Laurent — Leblanc — Loi — Margotti — Marrè — Menabrea — Mollard — Montagnini — Negrotto — Pernati — Ponzetti — Ponziglione — Prato — Ratti-Opizzone — Revel — Riccardi — Ricci — Rignon — Rorà — Scavini — Solaro — Sotgiu — Spinola — Spurgazzi — Vallauri.

Si pronunziarono per il *no* i deputati:

Alfieri — Alvigini — Ameglio — Ara — Arconati — Baino — Barralis — Benintendi — Beolchi — Bertazzi — Bertini — Bertoldi — Berruti — Biancheri — Bianchetti — Bianchi Carlo — Bo — Bolmida — Borella — Bottero — Bottone — Brofferio — Brunet — Cadorna — Capriolo — Cavalli — Cavallini Carlo — Cavallini Gaspare — Cavour Camillo — Chiavarina — Chiò — Cornero — Correnti — Cotta-Ramusino — Crosa — Cugia — D'Alberti — Daziani — Demaria — Depretis — Fara-Gavino — Farina — Gallini — Gastaldetti — Gilardini — Giovanola — Grixoni — La Marmora — Lanza — Leardi — Lisio — Malan — Mamiani — Marco — Mari — Mastìo — Mazza — Mellana — Mi-